



Partono i lavori di asfaltatura del nuovo parcheggio del Ca' Foncello, che sorgerà tra Elisoccorso e Cittadella Sanitaria. Una volta ultimato, altro traffico si riverserà su Sant'Antonino. E peggio ancora andrà con l'arrivo del Terraglio Est, tra un anno, che andrà a collegarsi alla rotatoria del Ca' Foncello sotto la tangenziale. Il risultato? Collasserà di traffico il già sofferente quadrante della Chiesa Votiva con la sua piccola rotonda, il sottopasso ferroviario, via Venier e l'innesto sul Put a ponte Garibaldi. «La situazione che si prospetta ci preoccupa», dice il sindaco Mario Conte, «Per questo stiamo valutando l'allargamento del sottopasso ferroviario di via Venier, per fluidificare il traffico, dialogando con le Ferrovie. Sarebbe una soluzione efficace, per quanto costosa. Ma qualcosa certamente faremo». E il vicesindaco Andrea De Checchi rincara: «Certo il sottopasso va allargato, ma puntiamo anche a potenziare la mobilità lenta, con una ciclabile da realizzare dal nuovo parcheggio passando per via Polveriera, quando gli uffici della Mom se ne andranno, e creando una passerella che da lì faremo sopra il Sile per approdare in viale Tasso, sulla ciclabile del Put».

#### IL PROGETTO DELL'USL 2

Sta di fatto che il nuovo parcheggio da 550 posti auto (ma poi ne sorgerà un altro altrettanto grande) a servizio della Cittadella della Salute di Treviso, ossia l'ampliamento del Ca' Foncello, vedrà la luce agli inizi del 2021, se non prima. È infatti inizia-

to il conto alla rovescia l'asfaltatura dell'area. «Siamo pronti ad asfaltare, una volta creati i parcheggi, procederemo con la realizzazione del polo logistico», conferma il direttore generale dell'Usl 2 di Marca, Francesco Benazzi. Altre due pedine che andranno a dama entro quest'anno. Poi sarà la volta del parco, liberando lungo il Sile una parte dei vecchi fabbricati del Ca' Foncello, dando forma al progetto approvato dalla commissione Via. In seconda battuta, prosegue il numero uno della sanità trevigiana sulla scia delle dichiarazioni di De Checchi, «la costruzione della passerella con Mom e il collegamento ciclopedonale tra il nuovo ospedale e la città». Nel frattempo, già stato ultimato e inaugurato al grezzo fino al tetto, l'Edificio 29, cuore della Cittadella Sanitaria, verrà allestito e arredato entro marzo 2021, completando i blocchi operatori e un migliaio di posti letto di cui 600 ad alta intensità di cura.

#### IL COMITATO NON CI STA

Ma il comitato dei residenti di Sant'Antonino è sul piede di guerra. Secondo l'associazione Salvaguardia Ambiente Treviso e Casier, i motivi per opporsi in particolare all'arrivo del Terraglio Est – che taglierà Sant'Antonino – si possono trovare nelle stesse analisi sui trasporti allegate al progetto: «Non tengono in considerazione la Cittadella e i nuovi parcheggi». —

ALESSANDRO ZAGO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

